

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI
AMBIENTALI

Oggetto: D.lgs. 33/2013 – D.lgs 152/2006, art. 109 – DM 24 gennaio 1996 - DM 173/2016.
Modulistica per l'autorizzazione all'immersione deliberata in mare di inerti, materiali geologici inorganici e manufatti con o senza la movimentazione di fondale. Modifica al DDS VAAM n. 25/2025.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale n. 18 del 30 luglio 2021 "Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale";

DECRETA

DI APPROVARE, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, l'Allegato A al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, contenente il MODULO G - PRESENTAZIONE dell'ISTANZA di AUTORIZZAZIONE all'IMMERSIONE DELIBERATA in MARE di inerti, materiali geologici inorganici e manufatti

DI DARE ATTO che il MODULO G di cui al precedente punto sostituisce il MODULO G di cui al Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali n. 25 del 13 febbraio 2025, modificandolo in tal senso

DI DISPORRE, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013, che il MODULO G approvato con il presente decreto sia pubblicato in formato editabile sul sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Valutazioni-e-Autorizzazioni-Ambientali/Autorizzazioni-mare#Modulistica>

DI RAPPRESENTARE che il procedimento di autorizzazione all'immersione in mare di inerti, materiali geologici inorganici e manufatti al solo scopo di utilizzo ex art.109 comma 1, b) e comma 3 non potrà essere avviato qualora non venga impiegato il MODULO G e qualora non sia corredato di tutti gli elaborati necessari e che, in tali casi, si procederà a chiedere integrazioni ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 35 del d.lgs. 33/2013

DI PUBBLICARE per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e in forma integrale all'indirizzo www.norme.marche.it e all'indirizzo web istituzionale di cui al precedente punto 3 di questo dispositivo

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990, che contro il presente provvedimento può essere proposto il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del



Codice del processo amministrativo di cui al D.lgs. n. 104/2010; contro il medesimo atto è ammessa oltre entro centoventi giorni dalla sua piena conoscenza la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R.n.1199/1971.

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Roberto Ciccioli

Documento informatico firmato
digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Norme, atti e documenti di riferimento

- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 “Disciplina dell'imposta di bollo”
- el Ministero dell’Ambiente 24 gennaio 1996 "Direttive inerenti le attività istruttorie per il rilascio delle autorizzazioni di cui all’art. 11 della legge 10 maggio 1976, n. 319, e successive modifiche e integrazioni, relative allo scarico nelle acque del mare o in ambienti ad esso contigui, di materiali provenienti da escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi nonché da ogni altra movimentazione di sedimenti in ambiente marino
- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”
- Reg. (CE) 27-4-2016 n. 2016/679/UE “Regolamento del parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”
- Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 15 luglio 2016, n. 173 “Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l’autorizzazione all’immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini”.
- Decreto Legge 31 luglio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108
- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Protezione Naturalistica e Qualità dell’Aria n. 113 del 27 luglio 2018 “Regolamento 2016/679/UE -D.lgs. 33/2013 –D.lgs 152/2006 - L. 179/2002 –DM 173/2016. Autorizzazione al ripascimento, all’immersione deliberata in mare e all’immersione in ambiente conterminato posto in ambito costiero e comunicazione spostamento in ambito portuale. Approvazione modulistica”
- Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali n. 172 del 15 settembre 2022 “D.lgs. 33/2013 –D.lgs 152/2006 - L. 179/2002 –DM 173/2016 – DL. 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021. Approvazione nuova modulistica per le autorizzazioni al dragaggio, al ripascimento, all’immersione deliberata in mare e all’immersione in ambiente conterminato posto in ambito costiero e per la comunicazione di spostamento in ambito portuale”
- Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali n. 25 del 13 febbraio 2025 “D.lgs. 33/2013 –D.lgs 152/2006 - L. 179/2002 –DM 173/2016 – DL. 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021. Approvazione modulistica aggiornata per le autorizzazioni al dragaggio, al ripascimento, all’immersione deliberata in mare e all’immersione in ambiente conterminato posto in ambito costiero e per la



comunicazione di spostamento in ambito portuale e della nuova modulistica per l'immersione deliberata in mare di inerti, materiali geologici inorganici e manufatti. Annullamento del DDS VAAM n. 172 del 15.09.2022”

- Deliberazione di Giunta Regionale 17 marzo 2025, n. 381 “Articoli 4, comma 3, lettere b), e) e f), 11, commi 2 lettere b), c), d) e e) e 12, comma 3, legge regionale n. 18/2021 - Ridefinizione e pesatura delle strutture organizzative della Giunta regionale, parziale ricollocazione delle posizioni non dirigenziali e riassegnazione tra Dipartimenti del personale interessato. Revoca delle deliberazioni n. 1204/2021 e n. 1523/2021 e s.m.i.”
- Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021 n. 1677 – “Articoli 4 comma 3 lettera c), 11 comma 2 lettera g) e 1, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento degli incarichi di direzione dei Settori”

MOTIVAZIONE

L'articolo 35, comma 1, lettera d), del D.lgs. n. 33/2013 stabilisce che le pubbliche amministrazioni pubblichino sul proprio sito web, per i procedimenti ad istanza di parte, gli atti e i documenti da allegare all'istanza e la modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni nonché le indicazioni relative agli uffici ai quali rivolgersi per informazioni, gli orari e le modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale, a cui presentare le istanze.

Il comma 2 del medesimo articolo 35 statuisce che le pubbliche amministrazioni non possono richiedere l'uso di moduli e formulari che non siano stati pubblicati; in caso di omessa pubblicazione, i relativi procedimenti possono essere avviati anche in assenza dei suddetti moduli o formulari.

L'amministrazione non può respingere l'istanza adducendo il mancato utilizzo dei moduli o formulari o la mancata produzione di tali atti o documenti, e deve invitare l'istante a integrare la documentazione in un termine congruo.

Con nostro decreto (DDPF VAA) n. 113 del 27 luglio 2018 è stata approvata la prima modulistica per la presentazione delle istanze di autorizzazione al ripascimento, all'immersione deliberata in mare e all'immersione in ambiente conterminato posto in ambito costiero e per la comunicazione spostamento in ambito portuale, inserendo nei Moduli anche l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. (CE) 27-4-2016 n. 2016/679/UE.

Nel corso della conversione in legge del D.L. n. 77/2021 nello stesso è stato inserito l'art. 6 – bis (Piano nazionale dei dragaggi sostenibili) che al suo comma 3 introduce una nuova autorizzazione, quella per l'esecuzione delle attività di dragaggio nelle infrastrutture portuali e nelle acque marino-costiere, di competenza delle stesse autorità individuate dal comma 2 dell'art. 109 del d.lgs. n. 152/2006.

Conseguentemente, con Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (DDS VAAM) n. 172 del 15 settembre 2022 la Modulistica previgente è stata annullata e sostituita da una Modulistica aggiornata e integrata con il Modulo dedicato alla sola presentazione dell'istanza di autorizzazione al dragaggio.



A partire dal 2023 sono pervenute istanze di autorizzazione all'immersione deliberata in mare di inerti, materiali geologici inorganici e manufatti ai sensi dell'art. 109, comma 1, lettera b) e comma 3 del d.lgs. 152/06, per cui non era stata definita alcuna modulistica

All'inizio del 2025, in considerazione del fatto che la modulistica approvata con DDS VAAM n. 172/2022:

- non conteneva l'indicazione di apporre la marca da bollo, ove dovuta
- presentava alcuni refusi, seppur non sostanziali
- necessitava di alcune di alcune specificazioni per la corretta e completa compilazione
- non comprendeva il Modulo per la presentazione delle istanze di autorizzazione all'immersione in mare di inerti, materiali geologici inorganici e manufatti al solo scopo di utilizzo di cui all'art. 109, comma 1, lettera b) e comma 3, del d.lgs. 152/06

si è proceduto ad apportare le modifiche, gli aggiornamenti e le integrazioni necessarie, approvando una nuova Modulistica con DDS VAAM n. 25 del 13 febbraio 2025.

Nel corso dell'anno 2025, in relazione alle pratiche anche di valutazione di impatto ambientale istruite, è emersa la necessità di integrare il MODULO G già dedicato all'istanza di autorizzazione all'immersione di inerti, materiali geologici inorganici e manufatti con le fattispecie relativa alla movimentazione di fondale derivante alla posa di cavi e condotte – manufatti immersi al solo fine di utilizzo - di cui al comma 5 dell'art. 109 del d.lgs. 152/02, per le cui specifiche tecniche e progettuali si deve fare ancora riferimento alle pertinenti disposizioni del DM 24 gennaio 1996.

Ciò considerato si è proceduto ad integrare il MODULO G precedentemente approvato inserendovi la casistica, opzionale, della movimentazione di fondale connessa alla posa di cavi e condotte e integrando l'elenco elaborati con quelli specificatamente previsti in tale caso dal già citato DM 24 gennaio 1996, che dovranno essere annessi all'istanza solo ove ricorra la predetta movimentazione di fondale marino.

ESITO dell'ISTRUTTORIA

Per tutto quanto sopra considerato si propone di approvare il nuovo MODULO G per la presentazione dell'istanza di autorizzazione all'immersione deliberata in mare di inerti, materiali geologici inorganici e manufatti, dando atto del fatto che tale nuovo modulo sostituisce quello approvato con DDS VAAM n. 25/2025, disponendo, ai sensi del D.lgs. 33/2013, la sua pubblicazione sul sito web istituzionale alla pagina dedicata alle autorizzazioni mare, che la mancata presentazione della predetta istanza tramite l'impiego del nuovo Modulo G costituirà motivo ostativo all'avvio del procedimento e che la mancata allegazione di tutti gli elaborati necessari, ivi elencati, analogamente, impedirà l'avvio del procedimento amministrativo di rilascio della relativa autorizzazione e determinerà l'esigenza di chiedere integrazioni.

Ai fini della conoscibilità e della trasparenza, si propone altresì di disporre la pubblicazione per estratto del presente decreto sul BUR Marche e in forma integrale su www.norme.marche.it e sul sito istituzionale di questo Settore nella sezione dedicata alla Modulistica delle c.d. autorizzazioni mare.

Si propone, infine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 4, della L. 241/90 di rappresentare i termini e le sedi per l'eventuale impugnazione del presente provvedimento amministrativo.

La responsabile del procedimento
Simona Palazzetti



Documento informatico firmato
digitalmente

ALLEGATI
Allegato A “MODULO G”



**MODULO G -PRESENTAZIONE dell'ISTANZA di AUTORIZZAZIONE all'IMMERSIONE
DELIBERATA in MARE di INERTI, MATERIALI GEOLOGICI INORGANICI e MANUFATTI**

Imposta di bollo
assolta in modo
virtuale – art. 15
DPR n. 642/1972
(salvo esenzioni)

Al Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

Regione Marche

regione.marche.valutazamb@emarche.it

OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di autorizzazione all'immersione deliberata in mare di inerti, materiali geologici inorganici e manufatti al solo fine di utilizzo di cui all'art. 109, comma 1, lettera b) e comma 3 del d.lgs. n. 152/06 relativamente al progetto denominato:

Il/La sottoscritto/a¹ _____

in qualità di _____

Telefono _____ e-mail: _____

p.e.c.: _____

CHIEDE

L'avvio del procedimento di autorizzazione all'immersione deliberata in mare di²

- inerti
- materiali geologici inorganici
- manufatti

**di cui all'art. 109, comma 1, lettera b) e comma 3 del d.lgs. n. 152/06 per il progetto sopra
indicato**

SPECIFICA CHE

¹ Legale rappresentante del soggetto proponente.

² Indicare una o più opzioni

l'immersione deliberata in mare ha la seguente finalità:

l'immersione comporta la movimentazione dei fondali marini, che avverrà in conformità alle modalità tecniche stabilite dal pertinente regolamento ministeriale³

A TAL FINE ALLEGA ALLA PRESENTE⁴:

1. Progetto
 2. Relazione ed elaborati (tavole grafiche) relativi all'individuazione e alla caratterizzazione dell'area marina di immersione dei cavi o condotte
 3. Documenti, relazioni ed elaborati comprovanti l'innocuità e la compatibilità ambientale dei materiali o manufatti immersi e delle operazioni di immersione
- Relazione ex DM 24 gennaio 1996 allegato B/3⁵
 - Tavole, verbali di campionamento e rapporti di prova relativi alla caratterizzazione dei materiali di risulta dell'escavo⁶ ex DM24 gennaio1996 allegato B/3
 - Piano di Manutenzione
 - Piano di Monitoraggio ambientale
 - Altro _____

E DICHIARA CHE

ai fini della realizzazione del progetto sono altresì necessari i seguenti atti di assenso:

³ Da selezionare solo nel caso di posa in mare di cavi o condotte che comporta la movimentazione del fondale

⁴ Gli elaborati numerati sono obbligatori, gli altri facoltativi

⁵ Relazione da depositare nel caso sia prevista la movimentazione del fondale, deve contenere le informazioni e gli approfondimenti di cui ai punti 1) Finalità dell'opera e dei lavori, 2) Tipologia del Settore di intervento, 3) Modalità di esecuzione dei lavori di escavo, 4) Caratterizzazione della zona di intervento

⁶ Elaborati da depositare nel caso sia prevista la movimentazione del fondale. Per le modalità di caratterizzazione dei materiali di escavo il riferimento sono i punti 5) e 6) Allegato B/3 DM 24 gennaio 2025

Denominazione atto	Acquisito	
	SI <i>(indicare atto e autorità competente)</i>	NO <i>(indicare autorità competente)</i>

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni ed i dati riportati nella presente istanza e nella documentazione ad essa allegata sono veritieri.

_____, li _____

In fede

(firma)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono il rilascio dell'autorizzazione richiesta e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è il DM 173/2016.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati saranno comunicati ai soggetti coinvolti nel procedimento di rilascio dell'autorizzazione richiesta e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare e non saranno diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato, ed è il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale. L'interessato ha l'obbligo /oppure/non ha l'obbligo di fornire i dati personali.

Il mancato conferimento preclude il rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento di autorizzazione.

*Il Responsabile del trattamento dei dati
Dirigente del Settore
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Roberto Ciccioni*